

Marca da Bollo

€ 14,62

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLA REVISIONE DI VEICOLI A MOTORE A SEGUITO DI TRASFORMAZIONE SOCIETARIA

articolo 80, comma 8 D.Lgs. 30/4/1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada)

ALLA PROVINCIA DI PERUGIA
SERVIZIO MOBILITÀ E TRASPORTI
UFFICIO ALBO AUTOTRASPORTATORI,
AUTOSCUOLE E STUDI DI CONSULENZA
Via Fonti Coperte, 38z
06124 Perugia

Il/la sottoscritto/a

cognome* nome*
nato/a a*(prov.) il
residente in* (prov.) via/piazza n.
e-mail cell. tel. fax
in qualità di*¹
della ditta*

CHIEDE

il rilascio di una nuova autorizzazione alla revisione della/e sottoindicata/e categoria/e di veicoli a motore:

- ☐ autoveicoli capaci di contenere al massimo 16 persone compreso il conducente o con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t
- ☐ ciclomotori ☐ a due ruote ☐ tre/quattro ruote
- ☐ motoveicoli ☐ a due ruote ☐ tre/quattro ruote

in sostituzione della concessione/autorizzazione n. del rilasciata dall'Ufficio della Motorizzazione Civile/dalla Provincia alla ditta
in forza dell'atto di trasformazione societaria da
a

D I C H I A R A ²

che la ditta
 avente sede legale in
 via/piazza n.
 e sede/i operativa/e³

- 1) è iscritta nel registro delle imprese/albo delle imprese artigiane di cui all'art. 10 del D.P.R. 14 dicembre 1999, n. 558 di al n., in tutte le sezioni di cui all'art. 1, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 122;
- 2) è in possesso dei requisiti di cui all'art. 239 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di Attuazione del Codice della Strada), nonché delle attrezzature di cui all'art. 241 dello stesso decreto;
- 3) che non sussistono nei propri confronti e nei confronti della ditta le cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 575/1965 (antimafia);
- 4) di esercitare effettivamente tutte le attività previste dall'art. 1, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 122;
- 5) che è stato redatto documento di valutazione del rischio ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008 e che è garantita la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 81/2008;
- 6) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"⁴.

COMUNICA

che le informazioni e i documenti relative a questo procedimento vanno inviate al seguente indirizzo:

destinatario
 via/piazza n.
 località C.A.P.
 Comune telefono/fax

Allega la seguente documentazione:

- ☐ fotocopia dell'atto di trasformazione societaria regolarmente registrato;
- ☐ attestazione di affidamento (**modello 23 allegato**);

- ☐ planimetria dei locali in cui vengono effettuate le operazioni di revisione, vidimata da un tecnico abilitato iscritto all'albo, quotata ed in scala minima 1:100, contenente le indicazioni topografiche atte ad individuare l'ubicazione dei locali stessi;
- ☐ documentazione comprovante la proprietà o l'usufrutto, la disponibilità dei locali a titolo di comodato o a titolo di locazione con contratto regolarmente registrato;
- ☐ certificato di agibilità dei locali rilasciato dal Comune da cui si evinca la destinazione d'uso;
- ☐ certificato di destinazione d'uso (nel caso in cui non si evinca dal certificato di agibilità);
- ☐ elenco attrezzature sottoscritto;
- ☐ certificazione di conformità alle leggi delle apparecchiature di sollevamento e certificazione di idoneità ISPEL;
- ☐ schema di collegamento MCTC-Net;
- ☐ certificazione di prevenzione incendi rilasciata dai VV.FF. Nel caso in cui l'officina di autoriparazione sia idonea a ricevere non più di nove autoveicoli contemporaneamente, è sufficiente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, nella quale si dichiara che i locali di cui l'impresa dispone non sono soggetti alla normativa di prevenzione incendi (art. 4 legge 966/1965);
- ☐ domanda di collegamento al sistema informativo della Motorizzazione Civile (**modello 24 allegato**).

Inerente al titolare, legale rappresentante, socio amministratore o socio accomandatario

- ☐ dichiarazioni rese da tutti gli amministratori attestanti la non sussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (**modello 25 allegato**);
- ☐ fotocopia fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità.

Inerente al responsabile tecnico

- ☐ dichiarazioni rese dal/i responsabile/i tecnico/i attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 240 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (**modelli 19 e 20 allegati**);
- ☐ documentazione comprovante il rapporto di lavoro;
- ☐ fotocopia fronte/retro, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità.

Si comunica che a tutt'oggi è attivo il collegamento al CED.

.....
(luogo e data)

.....
(firma per esteso e leggibile)

* Dati obbligatori

Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la domanda

Art. 13 del d.lgs. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. Finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati dalla Provincia di Perugia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali in relazione al procedimento avviato.

2. Natura del conferimento

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio, in quanto in mancanza di esso non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato in precedenza e provvedere all'emanazione del provvedimento conclusivo dello stesso.

3. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

I dati non saranno diffusi, potranno essere eventualmente utilizzati in maniera anonima per la creazione di profili degli utenti del servizio.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Potranno venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del Titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiranno in qualità di Responsabili o Incaricati del trattamento.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda.

5. Diritti dell'interessato

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, l'opposizione al loro trattamento o la trasformazione in forma anonima. Per l'esercizio di tali diritti, l'interessato può rivolgersi al Responsabile del trattamento dei dati.

6. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Perugia, con sede in Piazza Italia, n. 11, 06100, Perugia.

Il Responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Servizio Mobilità e Trasporti.

Altre informazioni

UFFICIO RESPONSABILE

Ufficio Albo Autotrasportatori, Autoscuole e Studi di Consulenza

Telefono 075 3681498-074-075

Fax 075 3681952

Sede Perugia - via Fonti Coperte, 38/z

E-mail autoscuole@provincia.perugia.it

Orario di apertura al pubblico:

lunedì - mercoledì - venerdì 8,30-12,30

lunedì-mercoledì 15,30-17,00

Come presentare la domanda

La domanda può essere:

- presentata direttamente all'Ufficio responsabile o all'Ufficio Archivio, Via Palermo, 106 - Perugia;
- inviata per posta;
- firmata in presenza del dipendente addetto e presentata all'Ufficio responsabile.

Il modello è scaricabile all'indirizzo www.provincia.perugia.it.

Note

¹ Titolare, legale rappresentante, socio amministratore, socio accomandatario.

² Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà - artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

³ Indicare, per ciascuna sede, il luogo, la via e il numero civico.

⁴ Art. 75 del d.p.r. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76 del d.p.r. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."